



NO COMMENT...

Dal forum del sito internet di Alleanza Monarchica

“Leggo solo oggi una "velina" dell'agenzia di stampa Tricolore, con un intervento di franco malnati (un anziano e noto monarchico di Bergamo ed appartenente al variegato arcipelago del cmi) piuttosto caustico sull'editoriale del nostro Presidente. In pratica malnati accusa il nostro presidente di essere un traditore. Motivo del suo malcelato disprezzo è la nostra scelta, come movimento e come monarchici, di non partecipare al gioco al massacro in atto tra aostiani e vittoriani, perchè secondo alcuni non manifestare disprezzo per chi invece questa scelta l'ha fatta e l'ha fatta "pro Amedeo" equivarrebbe automaticamente a dividerla.

Inoltre il nostro Presidente viene accusato di vigliaccheria e di senilità precoce, quindi invitato lui e tutta l'Alleanza Monarchica a cessare l'attività di monarchici e di andare in (meritata?) pensione.

Personalmente non saprei dire ora se l'inarrivabile, per molti, signorilità del Conte Roberto Vittucci di Sant'Albino gli consentirà di ribattere a queste incredibili quanto demenziali accuse anche perchè quando il malnati afferma che tra di loro c'è una vecchia amicizia ha parzialmente ragione, dato che in effetti il nostro Presidente gli ha sempre dimostrato amicizia.

Quello che colpisce non è tanto l'attacco stesso (io francamente me l'aspettavo) quanto il tono imperativo e, a tratti, minaccioso, lo stile quasi camorristico con cui sono state vergate queste vere e proprie ingiunzioni e che, francamente, sorprende chi come me ha conosciuto il malnati in altri ambiti (avendo noi organizzato a Napoli, a Taranto ed in altre città dei convegni per fargli presentare e, di conseguenza, vendere, alcuni dei suoi tanti ottimi libri, il tutto ovviamente a spese di Alleanza Monarchica...). Come dicevo, non so cosa pensare, però, assumendomi la piena responsabilità politica di quanto sto per scrivere, mi permetto di avanzare delle ipotesi.

Potrebbe darsi che le vicende che stiamo vivendo abbiano piuttosto colpito duramente lui più di quanto non sia accaduto ad altri, facendogli dimenticare il suo stile di vecchio ed esperto avvocato; facendogli dimenticare che se c'è UNO uomo in Italia che più di tutti si è impegnato e si impegna, fino in fondo e con tutte le sue risorse per la Causa Monarchica questi è proprio Roberto Vittucci di Sant'Albino, non altri, a partire dal sottoscritto e finendo proprio con il malnati; facendogli dimenticare che la nostra posizione "dinastica" nella sostanza non è cambiata negli ultimi 34 anni di vita del movimento; facendogli dimenticare che lui stesso in altri frangenti l'aveva "approvata" come giusta e responsabile; facendogli dimenticare che in quanto movimento politico la distanza che frapponiamo tra noi ed i Principi è semmai a vantaggio di questi ultimi, dato che non li coinvolgiamo nelle nostre terrene vicende, al tempo stesso rinunciando alla "luce riflessa" di cui altri invece indegnamente godono; dimenticando che sempre lui, il malnati, pur manifestando onestamente delle perplessità per la nostra scelta di fare politica ha altrimenti lodato il nostro impegno "concreto" e non "verbale". Tutto questo e molto altro ancora ha dimenticato il malnati.

O dovrei scrivere avrebbe?

Concludo citando una frase dello stesso malnati che mi ha colpito profondamente:

Citazione: "Chi sta coi Principi ha bisogno di avere intorno amici sinceri e fedeli." Forse sono un ingenuo o forse sono troppo idealista, ma io ho sempre creduto che fossero i Principi ad avere bisogno di amici sinceri e, di conseguenza, fedeli, non chi sta coi Principi!!

Forse, lo ripeto, sono un ingenuo, forse in tutti questi anni mi sono sbagliato, ma il Franco Malnati che ho conosciuto io una frase del genere non l'avrebbe mai scritta..."

Alfredo Turi

Vice Segretario Nazionale dell'Alleanza Monarchica

“Beh, dopo aver letto l'intervento del Malnati posso solo dire che avrebbe fatto meglio a non scrivere nulla.

D'altronde da chi giustifica sempre e comunque (questa è l'impressione che ho avuto di lui) le scelte di sovrani e dei loro eredi anche quando queste sono discutibili, ci si poteva aspettare anche questo intervento, in linea con tanti altri interventi di bassa lega di questa agenzia stampa”.

Paolo Rodolfo Carraro

Responsabile AM per la provincia di Bologna

Nota della redazione: si evoca il Conte Roberto Vittucci Righini di Sant'Albino. Per un'informazione corretta, è utile precisare che la sua famiglia fu nobilitata da Re Umberto II il 17 luglio 1935, ma che Roberto (nato nel 1935) non può utilizzare il titolo di conte, di cui è unico titolare suo fratello maggiore, Vito Giancarlo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com